



## COMUNE DI CAVRIGLIA

**Bando pubblico**  
Concessione di contributi finalizzati a prevenire l'esecuzione degli sfratti per morosità, determinati da situazioni di sopravvenuta ed accertata difficoltà economica, con perdita o diminuzione della capacità reddituale da parte dei conduttori, titolari di contratti di locazione di unità immobiliari ad uso abitativo.  
(Fondo Regionale ex D.G.R. n. 443 del 24/04/2018)

**Il Comune di Cavriglia rende noto che, a partire dal giorno 15 Ottobre 2018** e fino ad esaurimento delle risorse disponibili, i soggetti in possesso dei requisiti soggettivi e nelle condizioni di seguito descritte possono presentare domanda per ottenere un contributo straordinario finalizzato ad evitare l'esecuzione di sfratti per morosità.

### Art. 1

#### (Finalità ed entità del contributo)

I contributi sono concessi in presenza di un procedimento di intimazione di sfratto per morosità per il quale non sia ancora intervenuto il provvedimento di convalida, oppure è intervenuta la convalida ma non è ancora avvenuta l'esecuzione del provvedimento;

I contributi concorrono, in primo luogo, a determinare le condizioni per il mantenimento e la prosecuzione della locazione a favore del richiedente. Accettando il contributo, il proprietario dovrà rinunciare alla procedura di sfratto, anche attraverso l'eventuale sottoscrizione di un nuovo contratto di locazione riferito al medesimo alloggio;

L'importo massimo del contributo corrisponderà alla morosità accumulata, comprese le spese legali, entro il limite di € 5.000,00 dietro rinuncia allo sfratto o € 7.000,00 dietro rinuncia alla procedura e contestuale stipula di un nuovo contratto di locazione;

A titolo di rimborso forfettario per spese legali documentate (fatture o atto di liquidazione del Giudice) viene riconosciuto fino ad un massimo di € 800,00.

Qualora il proprietario sia indisponibile a rinunciare allo sfratto convalidato, il contributo può essere utilizzato per favorire il passaggio del richiedente "da casa a casa", quale fondo di garanzia per attivare la locazione di altro alloggio individuato sul mercato immobiliare, da attivare prima dell'esecuzione definitiva della procedura di sfratto e con esclusione di contratti di natura transitoria;

In questo caso il contributo sarà commisurato al pagamento del deposito cauzionale, delle prime tre mensilità del canone e dell'eventuale costo per l'intermediazione immobiliare fino all'importo massimo di € 3.500,00;

L'utilizzo del fondo a disposizione dei Comuni del LODE aretino è previsto attraverso la modalità operativa a sportello, senza scadenza per la presentazione delle domande di contributo, che saranno esaminate e soddisfatte fino ad esaurimento delle risorse economiche disponibili

### Art. 2

#### (Requisiti dei destinatari del contributo)

I nuclei familiari destinatari del contributo devono essere in possesso dei seguenti requisiti:

**2.1.** Titolarità di un contratto di locazione per un'abitazione di edilizia privata, regolarmente registrato; sono esclusi gli immobili appartenenti alle categorie catastali A1, A8 e A9;

**2.2.** Residenza anagrafica nel Comune di Cavriglia, nell'alloggio oggetto del procedimento di sfratto, da almeno un anno;

**2.3.** Perdita o sensibile diminuzione della capacità reddituale, nella misura di almeno il 30% rispetto all'anno precedente, dovuta al peggioramento della situazione economica generale conseguente ad un evento verificatosi non oltre 18 mesi antecedenti alla data di presentazione della richiesta, così determinata:

a) almeno un componente del nucleo familiare residente nell'alloggio è stato colpito da:

- licenziamento, escluso quello per giusta causa, giustificato motivo soggettivo e per dimissioni volontarie (tranne nel caso che queste ultime siano riconducibili a una prolungata mancata retribuzione);
- accordi aziendali o sindacali che abbiano provocato riduzioni dell'orario di lavoro e conseguentemente della retribuzione;
- cassa integrazione ordinaria, straordinaria e in deroga;
- collocazione in stato di mobilità;
- mancato rinnovo di contratti a termine o di lavoro atipico;
- cessazione di attività libero-professionali o di imprese registrate alla C.C.I.A.A., aperte da almeno 12 mesi prima della data di richiesta del contributo, o consistente e dimostrabile flessione dell'attività e del reddito derivante;

b) malattia grave, infortunio o decesso di un componente il nucleo familiare che abbia comportato la riduzione del reddito o la necessità di far fronte a spese mediche e assistenziali di particolare rilevanza;

c) modificazione del nucleo familiare con perdita di una fonte di reddito, per motivi quali separazione, allontanamento di un componente, detenzione.

Il Comune, anche attraverso il proprio Servizio di assistenza sociale, può accertare la diminuzione della capacità reddituale (comunque in misura superiore a quanto indicato al punto 2.3) causata da altri motivi sempreché connessi al peggioramento della

condizione economica generale; tale peggioramento deve essere ascritto in particolare ai fenomeni di precarietà lavorativa, alla sussistenza di contratti atipici e/o saltuari, a nuclei in particolari situazioni di fragilità, quali famiglie monoparentali, pensionati, presenza di portatori di handicap, per i quali l'erosione del potere d'acquisto comporta una effettiva difficoltà di sostentamento.

**2.4** Possesso della cittadinanza italiana o di un paese dell'Unione europea, ovvero, nei casi dei cittadini non appartenenti all'Unione Europea, possesso dei requisiti previsti dall'art. 40, comma 6, del D. Lgs. n. 286/1998 (Testo unico delle disposizioni concernenti la disciplina dell'immigrazione e norme sulla condizione dello straniero);

**2.5.** Possesso di un reddito attuale ISE non superiore a € 35.000 e valore ISEE riferito al periodo post evento che ha determinato la morosità incolpevole, non superiore al limite di accesso all'ERP (valore ISEE € 16.500,00);

**2.6** Non titolarità per un quota superiore al 30% di diritti di proprietà, usufrutto, uso o abitazione su immobili a destinazione abitativa siti sul territorio nazionale;

**2.7** possesso di beni mobili non registrati non superiori ad Euro 10.000,00;

**2.8** Pendenza di un procedimento di intimazione di sfratto per morosità per il quale non sia ancora intervenuto il provvedimento di convalida, ovvero quello convalidato ma per cui non c'è stata ancora esecuzione.

### **Art. 3**

#### **(Presentazione delle domande)**

Per richiedere il contributo dovrà essere utilizzato il modulo di domanda allegato al presente avviso, che può essere scaricato dal sito web del Comune [www.comune.cavriglia.ar.it](http://www.comune.cavriglia.ar.it) oppure ritirato presso:

- Ufficio Edilizia Residenziale Pubblica

- Ufficio Servizi Sociali

Fatte salve le situazioni soggettive che possono essere autocertificate ai sensi degli artt. 46 e 47 del DPR n. 445/2000, il richiedente dovrà allegare copia dei seguenti documenti:

- carta o permesso di soggiorno;
- contratto di locazione registrato;
- intimazione di sfratto oppure ordinanza di convalida dello sfratto, da cui possa desumersi l'entità complessiva della morosità.

Altresì dovrà essere dimostrata, con adeguata documentazione, la sussistenza di almeno una delle condizioni di cui al punto 2.3 dell'art. 2.

La domanda, redatta in carta libera, può essere consegnata a mano presso l'Ufficio Protocollo del Comune di Cavriglia, oppure spedita per via postale (mediante raccomandata a.r.) o per via telematica (mediante PEC, all'indirizzo [comune.cavriglia@postacert.toscana.it](mailto:comune.cavriglia@postacert.toscana.it)).

Non è previsto un termine di scadenza per la presentazione delle domande di contributo, poiché le istanze saranno esaminate e soddisfatte fino ad esaurimento delle risorse economiche disponibili.

### **Art. 4**

#### **(Istruttoria delle domande)**

L'Ufficio provvederà all'immediata istruttoria delle domande ricevute, controllando le parti autocertificate e la documentazione allegata, procedendo alle necessarie verifiche per quanto attiene le situazioni di precarietà economica e/o di disagio socio-sanitario che hanno determinato lo stato di morosità.

In caso di esito negativo, sarà data immediata comunicazione scritta all'interessato. Entro 10 giorni dalla data di ricevimento, il richiedente potrà proporre osservazioni e integrare la propria istanza con ulteriori documenti. Nei successivi 10 giorni l'Ufficio deciderà, in via definitiva, sull'ammissibilità o sul rigetto della domanda, informandone l'interessato.

Di seguito l'Ufficio trasmetterà ad Arezzo Casa s.p.a. i nominativi dei soggetti ammessi a contributo e la necessaria documentazione.

### **Art. 5**

#### **(Adempimenti a cura di Arezzo Casa s.p.a.)**

La Società di gestione del patrimonio e delle risorse per l'edilizia residenziale pubblica, Arezzo Casa s.p.a., agisce tenendo conto dell'ordine cronologico di trasmissione delle istanze, applicando le modalità fissate dal LODE di Arezzo..

Promuove i contatti con i proprietari delle abitazioni dei richiedenti ammessi a contributo proponendo, per ciascun caso, la corresponsione della somma determinata dalla morosità entro i limiti di cui all'art. 1 del presente avviso.

Provvede a versare l'importo al proprietario a fronte di impegno scritto di rinuncia all'azione giudiziale, da parte del proprietario o del suo legale rappresentante.

Nel caso di accordo per rinnovare il contratto di locazione, per la stessa abitazione, il contributo entro il limite di € 7.000, sarà suddiviso in due parti, di cui 2/3 saranno erogati al proprietario a seguito di impegno scritto al rinnovo e 1/3 alla presentazione del nuovo contratto sottoscritto tra le parti e registrato.

Qualora Arezzo Casa accerti l'indisponibilità del proprietario a rinunciare allo sfratto già convalidato, sarà consentito al richiedente di reperire altro alloggio in locazione, come previsto all'art. 1, per il passaggio "da casa a casa".

In tal caso, per attivare il contributo, il richiedente dovrà presentare ad Arezzo Casa s.p.a. una dichiarazione preliminare di disponibilità da parte del proprietario contenente la descrizione, l'ubicazione e il costo di locazione del nuovo alloggio, nonché gli estremi anagrafici dello stesso proprietario.

Arezzo Casa si riserva di richiedere copia del nuovo contratto.

In ogni caso in cui si verificasse la mancata realizzazione degli impegni assunti, procederà per la restituzione dell'indebitato.

### **Art. 6**

#### **(Ulteriori disposizioni)**

I contributi di cui al presente avviso non possono essere cumulati con altri benefici pubblici da qualunque ente erogati a titolo di sostegno per problematiche abitative, relativi allo stesso periodo temporale.

Sono incompatibili con i contributi assegnati per sostenere il pagamento del canone di affitto (art. 11 Legge n. 431/1998 e successive disposizioni regionali), nel caso in cui vengano erogati al locatore dell'abitazione, a sanatoria della morosità, per lo stesso periodo di riferimento.

I contributi per "morosità incolpevole" costituiscono una misura straordinaria e non possono essere concessi per più di due volte agli stessi soggetti. L'eventuale seconda volta è limitata ai casi di grave e perdurante precarietà economica e/o sociale, segnalata e documentata dai Servizi Sociali del Comune.

L'erogazione del contributo a favore dei nuclei familiari collocati nella graduatoria vigente per l'assegnazione di alloggi di edilizia

residenziale pubblica non pregiudica in alcun modo la posizione acquisita nella suddetta graduatoria.  
L'eventuale assegnazione dell'alloggio di edilizia residenziale pubblica è causa di decadenza dal diritto al contributo a far data dalla disponibilità dell'alloggio.

Infine i contributi di cui al presente avviso:

- → non possono essere utilizzati per evitare gli sfratti promossi da Arezzo Casa s.p.a. nei confronti di assegnatari di alloggi di edilizia residenziale pubblica in condizione di morosità;
- possono invece essere finalizzati a evitare la conclusione della procedura di sfratto in caso di contratto di locazione edilizia privata di alloggi realizzati nell'ambito di programmi di edilizia agevolata in locazione.

Per quanto non espressamente previsto nel presente avviso, si richiamano le disposizioni regionali e gli atti citati in premessa.

Cavriglia, lì 15 Ottobre 2018

La Responsabile dell'Area Amministrativa  
(dott.ssa Donatella Renzi)